

**Ai genitori degli alunni delle classi 1^A e 1^B della
Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci"**

Oggetto: Newsletter Life Competencies Settembre/Ottobre 2026, classi prime

Gentili Famiglie,

siamo lieti di darvi il benvenuto nella Scuola Leonardo da Vinci e di presentarvi, fin da questo primo mese insieme, il **Progetto Life Competencies ISP**: un percorso che accompagnerà vostro figlio o vostra figlia per tutto il triennio della scuola media, aiutandolo a sviluppare, insieme alle conoscenze disciplinari, le abilità di vita fondamentali per affrontare il futuro.

Questa newsletter unisce i mesi di settembre e ottobre: il mese di settembre, con il suo avvio a metà mese, è un momento di ambientamento e abbiamo preferito darvi il tempo di ambientarvi prima di presentarvi il nostro progetto dedicato alle competenze di vita.

1. Cos'è il Progetto Life Competencies?

Il progetto nasce dalla convinzione che la scuola debba formare non solo studenti preparati, ma persone capaci di pensare, collaborare, prendersi cura di sé e agire con responsabilità nel mondo. Si basa sulle 10 life skills individuate dall'OMS, integrate dalla dimensione digitale del McKinsey Global Institute (2021), sintetizzate nelle 5 macro-competenze ISP, le Big 5:

- **Cognitivo**: Pensiero critico, Creatività, Curiosità.
- **Globale**: Cittadinanza, Azione, Comprensione Interculturale.
- **Digitale**: Innovazione, Responsabilità, Alfabetizzazione.
- **Auto-Leadership**: Fiducia, Imparare ad Imparare, Benessere.
- **Interpersonale**: Competenze Socio-Emotive, Comunicazione, Collaborazione.

2. Il calendario dell'anno: una skill al mese

Ogni mese è dedicato a una specifica abilità di vita, integrata nella didattica ordinaria:

Settembre: Imparare ad Imparare (Auto-Leadership)

Ottobre: Competenze Socio-Emotive (Interpersonale)



Novembre: Pensiero Critico (Cognitivo)

Dicembre: Benessere (Auto-Leadership)

Gennaio: Creatività (Cognitivo)

Febbraio: Collaborazione (Interpersonale)

Marzo: Comprensione Interculturale (Globale)

Aprile: Fiducia e Resilienza (Auto-Leadership)

Maggio: Responsabilità Digitale (Digitale)

Giugno: Curiosità e Portfolio (Cognitivo)

3. Come vi coinvolgeremo

- **Newsletter mensile:** all'inizio di ogni mese riceverete la spiegazione della skill, le ricadute nella vita quotidiana e suggerimenti pratici per parlarne a casa.
- **Portfolio digitale su ClassDojo:** potrete seguire in tempo reale le evidenze e i progressi di vostro figlio/figlia. Nei prossimi giorni riceverete il link di invito per unirvi alla classe.

Settembre 2026 - Skill: Imparare ad Imparare (Auto-Leadership)

Il primo mese è dedicato a una competenza fondamentale per il buon inizio dell'anno: capire come si apprende, come ci si organizza e come si gestisce il tempo. Per i ragazzi che entrano in prima media è un momento particolarmente delicato, nuovi ritmi, nuovi professori, nuove aspettative. Aiutarli a riflettere su come lavorano meglio è il primo passo.

Abbiamo condiviso con loro questa domanda guida:

"Come apprendo meglio? Come mi organizzo?"

Cosa significa questa skill

"Imparare ad imparare" è la capacità di conoscere il proprio stile di apprendimento, darsi obiettivi realistici, pianificare il lavoro e riflettere su ciò che funziona. Non è solo un'abilità scolastica: è la competenza che permette a chiunque di adattarsi ai cambiamenti e di continuare a crescere per tutta la vita.

Perché conta nella vita

Un ragazzo/a che sa imparare ad imparare non aspetta che qualcuno gli dica cosa fare: si organizza, si dà tempi, capisce quando qualcosa non funziona e cambia approccio. Questo vale per lo studio, ma anche per imparare uno sport, gestire un hobby, affrontare una nuova situazione.

Cosa fanno in classe



In italiano i ragazzi costruiscono la propria mappa visiva della settimana tipo, identificano i punti critici nel proprio tempo e scelgono una cosa concreta da cambiare la settimana successiva.

Suggerimenti per le famiglie

Come supportarlo/a senza sostituirsi

- Evitate di organizzare voi l'agenda di studio: lasciate che siano loro a farlo, anche se all'inizio sembra imperfetto.
- Fate domande aperte invece di dare soluzione: "Come pensi di affrontarlo?" invece di "Fallo così".
- Valorizzate il processo, non solo il risultato: "Hai capito dove hai sbagliato? Cosa farai diversamente?"

3 domande per parlarne in famiglia

1. Come organizzi la tua settimana? C'è qualcosa che cambieresti?
2. Quando studi, come capisci se hai capito davvero o stai solo leggendo?
3. C'è qualcosa che ti piace molto imparare fuori dalla scuola? Come lo fai?

E per chi vuole lanciamo anche la challenge del mese:

Questa settimana sedetevi insieme e costruite la mappa della settimana di vostro figlio/figlia: un foglio con studio, attività extrascolastiche e tempo libero. Chiedetegli di scegliere UNA cosa piccola da cambiare rispetto alla settimana scorsa. Nessun giudizio: è un esercizio di consapevolezza, non di performance.

Ottobre 2026 - Skill: Competenze Socio-Emotive (Interpersonale)

Questo mese sarà dedicato alle competenze socio-emotive: la capacità di riconoscere le emozioni proprie e altrui, di ascoltare davvero e di comunicare in modo autentico. In classe i ragazzi/e lavoreranno sulla lettura dei sentimenti altrui attraverso la letteratura e il dialogo; a casa potete fare tantissimo semplicemente dando spazio alle conversazioni vere, quelle in cui si ascolta senza fretta.

Domanda guida: "Capire e farsi capire: empatia e comunicazione"

Cosa significa questa skill

Le competenze socio-emotive sono la capacità di riconoscere le emozioni proprie e altrui, di entrare in empatia con chi è diverso da noi e di comunicare in modo efficace anche nelle situazioni difficili.

L'OMS le considera tra le abilità fondamentali per il benessere psicologico e le relazioni sane.

***Perché conta nella vita***

Chi sa riconoscere le emozioni proprie e altrui costruisce relazioni più solide, gestisce meglio i conflitti e comunica in modo più efficace. Da adulto sarà un collega, un partner e un genitore più capace di ascoltare davvero.

Cosa fanno in classe

In italiano gli alunni/le alunne lavorano su testi letterari: dopo la lettura di un racconto scelgono un personaggio secondario e rispondono per iscritto a cosa prova, perché non lo dice, come si sente rispetto al protagonista.

Suggerimenti per le famiglie***Come supportarlo/a senza sostituirsi***

- Quando racconta un episodio difficile, chiedete prima: "Come ti sei sentito/a?" — non "Chi aveva ragione?"
- Condividete voi stessi emozioni difficili: i ragazzi imparano dai modelli adulti molto più che dalle spiegazioni.
- "Non è niente" chiude la conversazione. "Capisco che sia stato difficile" la apre.

3 domande per parlarne in famiglia

1. Oggi a scuola qualcuno sembrava in difficoltà? Come te ne sei accorto/a?
2. C'è qualcuno con cui fai fatica a capirsi? Cosa pensi che provi?
3. Come sai quando qualcuno ha bisogno di essere ascoltato e non solo di consigli?

E per chi vuole lanciamo anche la challenge del mese:

Scegliete insieme un film o una serie che state guardando. Fermatevi su una scena con un personaggio in difficoltà e chiedete: cosa prova secondo te? Perché non lo dice? È un modo semplice per allenare la lettura delle emozioni altrui, senza che sembri un esercizio.

Certi della vostra preziosa collaborazione vi ringraziamo per l'attenzione.

La referente del progetto Leo's Life Competencies
Prof.ssa Carlessi Viviana